



REGIONE MOLISE
SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
VIA XXIV MAGGIO, 130
86100 CAMPOBASSO

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI CONSULENZA
DIREZIONALE ED OPERATIVA PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA TRA
IL MINISTERO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTERO
DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE, E LA REGIONE MOLISE, IN ATTUAZIONE
DELL' ART.79, COMMA 1-SEXIES LETTERA C), DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO
CON LEGGE 133/2008

CUP: D14G18000000003 CIG: 74350751FD



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA	4
3. COMUNICAZIONI	5
4. OGGETTO DELL' APPALTO.....	6
5. DURATA DELL' APPALTO.....	7
6. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA.....	7
7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	8
8. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE	10
9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	12
10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	12
11. AVVALIMENTO	15
12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
13. SUBAPPALTO.....	18
14. ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	18
15. GARANZIA PROVVISORIA	20
16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC.....	23
17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	23
18. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
18.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	26
18.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	27
18.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	30
19. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA	35
20. CONTENUTO DELLA BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"	37
21. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	38
22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	39

Affidamento di servizi di consulenza direzionale ed operativa previsti dall'Accordo di Programma tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Regione Molise, in attuazione dell'art. 79, comma I-sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	44
24. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	45
25. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	46
26. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	47
27. AGGIUDICAZIONE DELL’ APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	48
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	50
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	50
30. RINVIO.....	50



1. PREMESSA

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al Capitolato Tecnico relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Regione Molise, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto *"Affidamento di servizi di consulenza direzionale ed operativa previsti dall'Accordo di Programma tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Regione Molise, in attuazione dell'art. 79, comma I-sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008"*, come meglio specificato nel capitolato tecnico di gara allegato.

L'indizione della presente gara di appalto è stata disposta con Delibera a contrarre della Giunta Regionale del Molise n. 69 del 8 febbraio 2018, e avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (nel prosieguo Codice).

Il CUP assegnato al complessivo intervento è il seguente: D14G18000000003 - Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto, è 74350751FD.

La documentazione relativa alla procedura in oggetto è disponibile sul sito della Regione Molise – Sezione dedicate alle procedure di gara in corso bandite dalla Centrale Unica di Committenza regionale.

Si precisa che poiché oggetto della presente procedura è l'affidamento di servizi di natura meramente intellettuale non si ravvisa la necessità di redigere il documento unico di valutazione di rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/08.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice si precisa che la mancata suddivisione in lotti è motivata dall'intrinseca unitarietà del servizio che dovrà essere prestato in modo uniforme e coerente.

L'Amministrazione Aggiudicatrice ("Amministrazione") è la Regione Molise – Servizio Centrale Unica di Committenza - Via XXIV Maggio n. 130 - 86100 – Campobasso – Italia – Tel. 0039 0874.429810, fax 0039 0874.429813, pec: regionemolise@cert.regione.molise.it e-mail: vacca.giocondo@mail.regione.molise.it; indirizzo internet: www.regione.molise.it che nel caso



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

di specie opera come Centrale Unica di Committenza Regionale e in tale veste gestisce la procedura di gara in questione richiesta dalla Direzione Generale della Salute della Regione Molise.

Il Responsabile del procedimento: per le fasi di gara è il dottor Giocondo Vacca, Direttore del servizio centrale Unica di committenza, e per le restanti fasi procedurali è il funzionario del servizio Controllo di Gestione e flussi Informativi della Direzione generale per la Salute ing. Raffaele Malatesta, tel. 0874/314364, e-mail: raffaele.malatesta@regione.molise.it

Il referente per eventuali chiarimenti di ordine tecnico è l'ing. Raffaele Malatesta (medesimi recapiti prima indicati).

La Centrale di Committenza cura lo svolgimento della gara dalla pubblicazione all'aggiudicazione definitiva ma il contratto di appalto sarà stipulato dalla Direzione Generale per la Salute, cui faranno capo i conseguenti diritti, obblighi e responsabilità.

L'Amministrazione metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.regione.molise.it l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara, a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando sul medesimo sito. L'Amministrazione pertanto non prenderà in considerazione, le richieste di invio dei documenti di gara.

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: regionemolise@cert.regionemolise.it - all'attenzione del funzionario ing. Raffaele Malatesta, non oltre 10 (dieci) giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le richieste pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione. Ai sensi dell'art.74 comma 4 del Codice, **le risposte saranno pubblicate in forma anonima sul sito della Centrale di Committenza, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Tecnico di Gara;
- 2) Bando;
- 3) Disciplinare;
- 4) Modulistica di gara, allegata al Disciplinare:
 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative ex D.P.R. 445/2000 (**Modello A**);



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

- Dichiarazione del consorziato (**Modello B**);
- Dichiarazione da parte del soggetto ausiliario in merito all'avvalimento, prevista all'art.89 D.Lgs. n. 50/2016 (**Modello C**);
- Dichiarazione da parte del subappaltatore indicato ai sensi del art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (**Modello D**);
- Offerta economica (**Modello E**).

5) Schema DGUE in formato editabile;

L'Amministrazione renderà disponibile la documentazione di gara, sul proprio sito internet www.regione.molise.it, al link <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13225> con accesso libero ed incondizionato, a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando sul medesimo sito. L'Amministrazione pertanto non prenderà in considerazione, le richieste di invio dei documenti di gara.

3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Salvo quanto disposto nel paragrafo 1. del presente disciplinare riguardo i chiarimenti, tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC regionemolise@cert.regione.molise.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.



In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto servizi ed alcune forniture. Si compone delle seguenti prestazioni, così come meglio esplicitate all'interno del Capitolato Tecnico (articolo 5: Oggetto dell'affidamento):

1. Progettazione del modello di monitoraggio del SSR e consolidamento dei dati, secondo modalità coerenti con le metodologie definite nell'ambito del SIVEAS e con i modelli dati del NSIS;
2. Disegno della metodologia regionale di controllo di gestione aziendale (da incorporare nel modello di monitoraggio), in grado di offrire strumenti adeguati per la rendicontazione della spesa a livello di prestazioni erogate, centri di costo, dipartimenti, distretti e azienda;
3. Consolidamento ed aggiornamento dell'analisi dei flussi informativi "esistenti" a supporto del monitoraggio, individuazione delle carenze e delle necessità di intervento e stesura di un piano per la copertura dei fabbisogni;
4. Interventi di adeguamento dei sistemi gestionali delle strutture locali al fine di migliorare il grado di copertura rispetto alle esigenze e rendere più omogenea la disponibilità di strumenti e delle procedure necessarie alla gestione;
5. Realizzazione, già a partire dal primo anno di progetto, degli strumenti in grado di produrre immediatamente una base dati strutturata in grado di garantire l'alimentazione dei flussi di monitoraggio sul livello nazionale e regionale;
6. Affiancamento sul campo delle strutture del Sistema Ssnitario Regionale (SSR), nelle fasi di realizzazione e messa in produzione per nuovi processi di raccolta e di gestione dei dati previsti dal modello di monitoraggio, intervenendo anche sulla progettazione e l'ammodernamento delle procedure organizzative di produzione e analisi dei dati;
7. Supporto operativo continuo alle strutture locali nell'attività di produzione dei dati



necessari all'alimentazione del modello monitoraggio del SSR, compresa la verifica della coerenza di CE e SP a livello locale con le risultanze della reportistica prodotta dal nuovo modello di monitoraggio;

8. Applicazione del modello di controllo di gestione a livello locale e regionale e definizione dei flussi e dei processi di alimentazione;
9. Supporto al cambiamento organizzativo locale richiesto dalla necessità di produrre flussi informativi sistematici e continui di attività.

5. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è pari a 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula del contratto, ferme restando le modalità di pianificazione ed esecuzione delle attività descritte nel capitolato tecnico.

Ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

6. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo a base di gara, IVA esclusa, è pari € 4.672.131,15 [quattromilioniseicentoseptantaduecentotrentuno,15], di cui oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari ad €40.000,00 [quarantamila,00].

L'importo a base di gara è formato per €3.852.459,02 iva esclusa per servizi di consulenza e €819.672,13 iva esclusa per servizi informatici.

Il Contratto prevede l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 co. 2 del Codice, secondo i criteri meglio specificati all'Articolo 20 del presente Disciplinare.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto, come richiamato dall'art. 106 co. 1 lettera a) del Codice.



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9

novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Ove dovessero verificarsi variazioni relative alle strutture da servire o ai quantitativi occorrenti (nei limiti previsti dalla legge) l'Operatore Economico aggiudicatario della gara si impegna a fornire il servizio, oggetto della gara, ai medesimi prezzi e alle medesime condizioni proposte.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.



Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una subassociazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.



Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

- 1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
 - a) le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4 e 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del Codice; si precisa che le predette cause di esclusione non si applicano nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 11 del citato art. 80;
 - b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs.165/2001;
 - c) le condizioni di cui all'art. 35 del decreto-legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 del 11 agosto 2014, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) I concorrenti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, limitatamente al periodo transitorio di cui al comma 2 dell'art. 29, del d.l. 90/2014, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.
- 3) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.
- 4) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

- 5) Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005, nonché del parere S2602 del 05/08/2016 e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del RTI, da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più imprese che – anche avvalendosi di società terze nelle modalità riportate al successivo Articolo 12 – siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto. In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi alla partecipazione in RTI o in consorzio tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione hanno tutti finalità pro-competitiva, tali divieti non operano tra imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale;
- 6) Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2 del Codice (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, del Codice (consorzi stabili); conformemente alla richiamata segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa la partecipazione in consorzio ordinario di concorrenti di due o più imprese consorziate che anche avvalendosi di società terze - siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.



9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel seguito del presente documento. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale come di seguito specificati o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

A. Requisiti di idoneità professionale:

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, tramite gli elementi a ciò indispensabili previamente indicati dall'operatore economico, mediante l'allegata modulistica, per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

B. Requisiti di capacità economico-finanziaria:

B.1 Fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno all'importo del presente appalto da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni}$



di attività.

B.2 Fatturato specifico, riferito agli ultimi tre esercizi, per servizi di supporto gestionale e contabile finalizzato alla programmazione monitoraggio e controllo nel settore sanitario a favore di Ministeri e Regioni, nonché Enti e Istituzioni del Servizio sanitario nazionale (ivi inclusi I privati accreditati), non inferiore a € 2.000.000,00 da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$.

B.3 Fatturato specifico, riferito agli ultimi tre esercizi, per servizi di fornitura e/o manutenzione di applicazioni software in ambito pubblica amministrazione, non inferiore a € 500.000,00 da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, da dichiarare in sede di partecipazione alla procedura di gara, di dimostrare il possesso del suddetto requisito, può provare la propria capacità economico-finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, ed in particolare mediante almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, attestanti la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto o intermediario e la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione dell'appalto.

C. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

C.1 Aver acquisito, negli ultimi tre esercizi (da considerarsi fino alla data di pubblicazione del presente bando), un contratto di servizi di supporto gestionale e/o contabile a favore di Enti del SSN, avente ad oggetto attività di monitoraggio e controllo degli aspetti economici e/o gestionali, di importo non inferiore a €400.000,00.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, del Codice, si precisa che i requisiti sopra riferiti vengono



richiesti in considerazione della particolare complessità tecnico professionale e rilevanza socio sanitaria dei servizi oggetto del presente appalto e sono volti a garantire che questi vengano svolti da operatori economici con un'adeguata solidità economico finanziaria ed esperienza nel settore oggetto della gara.

D.Certificazioni di qualità:

D.1 Essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 :2008 per operare nel settore EA 35 "Servizi professionali d'impresa" o analoga certificazione riconosciuta a livello UE.

In caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva il requisito di idoneità professionale di cui al precedente punto A, relativo all'iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, deve essere posseduto:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete;
- b) nell'ipotesi di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice: dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

Tutti i requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale di cui ai punti B.1, B.2, B.3, C. 1, D.1 del presente paragrafo devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. In particolare:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui ai punti B.1, B.2, B.3, C.1 del presente paragrafo, devono essere garantiti dal RTI/Consorzio nella sua totalità; i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria in senso relativo da parte della mandataria. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), i requisiti di cui ai punti sopra riportati dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori;
- nell'ipotesi di raggruppamento verticale, i requisiti di capacità economico-finanziaria e



tecnico-professionale di cui ai punti B.1 e C.1 devono essere posseduto dalla RTI/Consorzio nella sua totalità e, comunque, dalla mandataria in misura maggioritaria in senso relativo.

In caso di dimostrazione del requisito di capacità economico-finanziaria tramite due dichiarazioni bancarie, le stesse devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

11. AVVALIMENTO

Secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico- finanziari e tecnico e professionale descritti sopra, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (anche partecipante allo stesso raggruppamento) dichiarandolo espressamente nel DGUE.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto di appalto.

A tale fine, si ricorda che il contratto di appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;
- è sempre ammesso l'avvalimento all'interno di un RTI o Consorzio ordinario tra mandante e mandataria o tra consorziate.

In tal caso il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inserire nell'ambito della Documentazione amministrativa i seguenti documenti:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

concorrente e verso l'Amministrazione appaltante, di messa a disposizione per tutta la durata dell'appalto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- b) la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;
- c) Documento di gara Unico Europeo;
- d) originale (firmato dal concorrente e dall'ausiliaria) o copia autentica notarile del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestatati necessari per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, a pena di nullità, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Il contratto, in originale o copia autentica, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

L'Amministrazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione del contratto le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione del contratto di appalto ed in particolare che le prestazioni oggetto di gara sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione aggiudicatrice esclude il concorrente e esclude la garanzia provvisoria.

L'Amministrazione appaltante verificherà se l'ausiliaria soddisfa i criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed imporrà all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione, entro un termine perentorio che non sarà inferiore a 20 giorni, pena l'esclusione dalla gara.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità alla ricordata segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, non è



ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara. In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi all'utilizzazione dell'avvalimento tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione hanno tutti finalità pro-competitiva, tali divieti non operano tra imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del e.e., e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1) Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- d) in caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

2) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di "soccorso



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

3) istruttorio" ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di cui all'art. 85 del Codice, relativamente alla documentazione amministrativa di cui al paragrafo 9 ed al documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause di esclusione previste tassativamente nel presente disciplinare di gara e nella legge.

Ai fini della sanatoria si assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Pertanto in caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente.

4) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

13. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale delle prestazioni subappaltate. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il pagamento dei corrispettivi maturati dal subappaltatore sarà eseguito dall'appaltatore e non dalla Stazione Appaltante, fatto salvo quanto previsto al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

14. ULTERIORI DISPOSIZIONI

1) Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

- 2) È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 3) L'offerta vincherà il concorrente per (almeno 270 giorni) dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito www.regione.molise.it
- 4) Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto non verrà stipulato prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett. a), del Codice. Le spese relative alla stipulazione del Contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 5) La stipulazione del Contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 6) Si rende noto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del Codice e dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 dallo stesso richiamato, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- 7) Secondo quanto stabilito dall'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto la stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. In tal caso l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.



15. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad €93.442,62 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sul conto corrente bancario intestato a **REGIONE MOLISE TESORERIA REGIONALE - IBAN IT12V0503403801000000236331 con la causale "garanzia provvisoria CIG 74350751FD"**;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno **270 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla Legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a €140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta l'Amministrazione accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore **12:00** del **giorno 11.05.2018**, al seguente indirizzo:

REGIONE MOLISE – SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, VIA XXIV



MAGGIO 130, 86100 CAMPOBASSO.

Farà fede il timbro d'arrivo posto dall'Amministrazione. E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, il Servizio C centrale Unica di Committenza della Regione Molise, in Campobasso - Via XXIV MAGGIO N. 130, entro il medesimo termine. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono essere chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, le seguenti indicazioni:

- denominazione, sede, codice fiscale, partita IVA e indirizzo PEC dell'operatore economico mittente (*nel caso di concorrenti associati, riportare tali dati in riferimento a tutti i concorrenti in associazione, indicando specificamente il capogruppo*);
- la dicitura *“Procedura aperta per l'affidamento di servizi di consulenza direzionale ed operativa previsti dall'Accordo di Programma tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Regione Molise, in attuazione dell'art. 79, comma 1-sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con Legge 133/2008 — CIG 74350751FD – Scadenza offerte: 11.05.2018 - NON APRIRE”*.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico devono contenere al loro interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative di cui all'allegato Modello A, le eventuali dichiarazioni di cui agli allegati Modelli B, C, D, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione con le dichiarazioni integrative di cui all'allegato Modello A, eventualmente le dichiarazioni di cui agli allegati Modelli B, C, D, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

La domanda di partecipazione e le suddette dichiarazioni sono redatte preferibilmente in conformità agli allegati modelli A, B, C, D. Se la domanda di partecipazione e le suddette dichiarazioni non saranno redatte utilizzando i citati modelli A, B, C, D, dovranno in ogni caso essere rese ai sensi del D.P.R n. 445 del 28/12/2000 e contenere, per quanto di interesse del concorrente, tutte le manifestazioni di volontà e le informazioni riportate nei modelli stessi.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti sopra elencati devono contenere quanto previsto nel presente atto.

18.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, **in bollo**, preferibilmente secondo l'allegato **Modello A**, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il/i consorziato/i per il/i quale/i concorre alla gara, allegando le dichiarazioni di cui all'allegato Modello B, rese dal/i consorziato/i stesso/i preferibilmente in conformità a detto Modello B; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

18.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione, in formato editabile, sul sito internet www.regione.molise.it, al link <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13225> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico



Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, redatta preferibilmente secondo l'allegato Modello C, con la quale quest'ultima:
 - rende le informazioni di cui ai n. 1, 2, 3 e 6 del medesimo allegato Modello C;
 - si obbliga, verso il concorrente e verso l'Amministrazione, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, indicandole;
 - attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 4) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 5) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto,



nonché, ai sensi dell'art.105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1. DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A,C e D,e alla parte VI;
2. PASSOE del subappaltatore;
3. dichiarazione sostitutiva, resa dal subappaltatore preferibilmente secondo l'allegato Modello D, recante tutte le informazioni indicate da detto Modello D.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui al paragrafo 7 del presente disciplinare.

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 18.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione«» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 9 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 9 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 9 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al paragrafo 9 del presente disciplinare.

Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

18.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

18.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, preferibilmente secondo l'allegato **Modello A**, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta e, ai fini delle verifiche antimafia, relativamente agli eventuali familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, fornisce le necessarie informazioni (nome cognome, codici fiscali, data e luogo di nascita, luogo di residenza);
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento da parte dell'ANAC inserire: "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC"]* che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;



4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

5. dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all’Amministrazione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art.76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Amministrazione a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di



autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di
nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- 11. (in caso di avvalimento)** il concorrente dichiara che per la partecipazione alla gara si avvale dei requisiti di una ditta ausiliaria, indicando la denominazione di quest'ultima e i requisiti oggetto di avvalimento, che il medesimo soggetto ausiliario è in possesso dei requisiti indicati all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che per lo stesso allega il Modello C;
- 12. (nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 105 comma 6 del Codice)** il concorrente che ai sensi dell'articolo 105, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, indica una terna di subappaltatori, elencandoli nominativamente, e allega per ognuno di essi il Modello D

18.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 1.** PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- 2.** documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- 3.** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 4.** ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- 5.** Idonee Dichiarazioni Bancarie di cui al precedente paragrafo 9;

18.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, da rendere preferibilmente secondo l'allegato **Modello A**, sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 18.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti



- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- Dichiarazione attestante:
 - i. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - ii. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - iii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;



- c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Una seconda busta con l'indicazione dei dati identificativi del mittente e la dicitura "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA", anch'essa regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere la seguente documentazione:

1. OFFERTA TECNICA, lunga non più di **180 pagine** con carattere minimo 11, in cui il concorrente rappresenti le modalità di esecuzione del servizio che meglio rispondano alle esigenze organizzative della S.A. Tale documento, dovrà essere redatto in modo da rispondere a tutte le richieste del capitolato e deve comunque prevedere appositi e specifici capitoli riferiti ai singoli criteri di valutazione della presente procedura di gara.
2. Documento descrittivo del team di lavoro (responsabile del progetto e specialisti) che si intende assegnare al progetto, corredato dai curricula in formato europeo attestanti le competenze e le esperienze professionali, firmati in originale da ciascun membro del team e contenenti l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. Il numero dei curricula, per ciascuno dei profili professionali richiesti dovrà, a pena di esclusione, essere non inferiore a quanto indicato nel Capitolato Tecnico;

In aggiunta a quanto sopra, il concorrente potrà inviare, la "documentazione coperta da riservatezza", contenente una dichiarazione anch'essa sottoscritta contenente l'indicazione analitica delle parti dell'offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.

I *curricula*, nonché la sezione relativa all'indicazione dei segreti tecnici o commerciali (ove presenti) non concorrono al raggiungimento del limite massimo di cartelle suindicato per la redazione dell'offerta tecnica.



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Tutta la documentazione tecnica presentata deve essere, in quanto elemento essenziale dell'offerta:

- formulata in lingua italiana (ad eccezione delle certificazioni rilasciate da organismi esteri) e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, a pena di esclusione dalla procedura di gara;
- **firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente** (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A — Documentazione Amministrativa),

Si precisa che l'Offerta Tecnica, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI o di Consorzi ordinari costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa mandataria o il Consorzio Ordinario nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura di tutte le imprese raggruppande o consorziande o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- nel caso in cui i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere stata prodotta apposita documentazione probatoria, come previsto ai precedenti paragrafi.

La presenza nella documentazione che compone l' "Offerta Tecnica" di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.



20. CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

La Busta C sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere la dichiarazione, di offerta economica, redatta in bollo in conformità all'allegato Modello E, nella quale dovranno essere in ogni caso indicate:

- a) le tariffe unitarie (per giornata lavoro) per le singole categorie di figura professionale da impiegare nel progetto;
- b) il prezzo complessivo offerto, calcolato come sommatoria dei prodotti dei prezzi unitari (tariffe giornaliere) offerti per figura professionale per le rispettive quantità di gg/uomo per i servizi di consulenza;
- c) il prezzo complessivo offerto per i servizi informatici;
- d) Il prezzo complessivo offerto cumulato complessivo somma del prezzo complessivo per figure professionali e prezzo per servizi informatici.

In caso di mancato inserimento di uno o più prezzi unitari l'offerta sarà esclusa. Pena l'esclusione dalla procedura di gara, il prezzo complessivo offerto di cui alla lettera d) non potrà essere uguale o superiore al prezzo posto a base d'asta.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

All'interno dell'offerta economica, il concorrente, tra l'altro, dovrà:

- dichiarare che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;
- indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016;
- manifestare l'impegno a tenere ferma l'offerta per almeno 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.



L'Offerta Economica dovrà essere, pena l'esclusione dalla presente procedura, sottoscritta:

- in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI o di Consorzi ordinari costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa mandataria o il Consorzio Ordinario nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura di tutte le imprese raggruppande o consorziande o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso nella presente procedura o da persona munita da comprovati poteri di firma.

Nel caso in cui i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta apposite documentazione probatoria, come previsto al precedenti paragrafi.

I prezzi espressi dovranno essere e comunque si intenderanno comprensivi di ogni onere, spesa e remunerazione del servizio. Tutti i prezzi si intendono espressi in Euro al netto dell'IVA.

21. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 81, commi 1 e 2 e dell'art. 216 comma 13 del Codice e tenuto conto del Comunicato del Presidente ANAC del 4 maggio 2016 avente ad oggetto: "Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 – Regime transitorio dell'utilizzo del sistema AVCpass", la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n.157 del 17 febbraio 2016 e ss.mm.ii., con le modalità di cui agli artt. 4, 5, 6 e 9, comma 2 della predetta delibera.

Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute.



22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Le offerte tecniche saranno valutate utilizzando i seguenti criteri per i quali viene indicato il punteggio massimo attribuibile per ognuno:

OFFERTA TECNICA - CRITERI DI VALUTAZIONE	
Servizi richiesti	Punteggio max
<i>1) Progettazione del modello di monitoraggio del SSR e consolidamento dei dati, secondo modalità coerenti con le metodologie definite nell'ambito del SIVEAS e con i modelli dati del NSIS</i>	7
<i>2) Disegno della metodologia regionale di controllo di gestione aziendale (da incorporare nel modello di monitoraggio), in grado di offrire strumenti adeguati per la rendicontazione della spesa a livello di prestazioni erogate, centri di costo, dipartimenti, distretti e azienda</i>	2
<i>3) Piano di consolidamento ed aggiornamento dell'analisi dei flussi informativi "esistenti" a supporto del monitoraggio, individuazione delle carenze e delle necessità di intervento e stesura di un piano per la copertura dei fabbisogni</i>	2



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

<i>4) Programma di interventi per l'adeguamento dei sistemi gestionali delle strutture locali al fine di migliorare il grado di copertura rispetto alle esigenze e rendere più omogenea la disponibilità di strumenti e delle procedure necessarie alla gestione</i>	9
<i>5) Programma per la realizzazione, già a partire dal primo anno di progetto, degli strumenti in grado di produrre immediatamente una base dati strutturata in grado di garantire l'alimentazione dei flussi di monitoraggio sul livello nazionale e regionale</i>	6
<i>6) Programma di affiancamento sul campo delle strutture del SSR, nelle fasi di realizzazione e messa in produzione per nuovi processi di raccolta e di gestione dei dati previsti dal modello di monitoraggio, intervenendo anche sulla progettazione e l'ammodernamento delle procedure organizzative di produzione e analisi dei dati;</i>	5
<i>7) Piano per il supporto operativo continuo alle strutture locali nell'attività di produzione dei dati necessari all'alimentazione del modello di monitoraggio del SSR</i>	10
<i>8) Definizione del modello di controllo di gestione a livello locale e regionale e definizione dei flussi e dei processi di alimentazione per i sistemi informativi</i>	6
<i>9) Programma di supporto al cambiamento organizzativo locale richiesto dalla necessità di produrre flussi informativi sistematici e continui di attività con estensione dei servizi di assistenza post-implementazione individuata come garanzia per la sostenibilità delle competenze agli operatori oltre il termine contrattuale</i>	5
<i>10) Dimensionamento risorse professionali: quantitativo maggiore, rispetto alle giornate stimate, di giorni/persona di Project Manager</i>	4
<i>11) Dimensionamento risorse professionali: quantitativo maggiore, rispetto alle giornate stimate, di giorni/persona di senior</i>	7
<i>12) Dimensionamento risorse professionali: quantitativo maggiore, rispetto alle giornate stimate, di giorni/persona di junior</i>	7
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	70
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

Affidamento di servizi di consulenza direzionale ed operativa previsti dall'Accordo di Programma tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Regione Molise, in attuazione dell'art. 79, comma I-sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Allo scopo di rendere maggiormente omogenee e tracciabili le operazioni di valutazione, nonché anche al fine di agevolare la leggibilità della motivazione, ciascuno dei componenti della Commissione di valutazione esprimerà, per ciascuno dei criteri di valutazione dal n. 1 al n.9 individuati nella sopra estesa tabella, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati di seguito riportati:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0
Molto inadeguato	0,2
Insufficiente	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Qualora i Commissari lo ritenessero necessario od opportuno, potranno assegnare anche giudizi e coefficienti intermedi (ad es.: buono/ottimo, coefficiente 0,9).

Per ciascun criterio di valutazione verrà calcolato il coefficiente medio a livello di Commissione (somma dei coefficienti diviso il numero dei commissari).

Per ciascun criterio verrà quindi assegnato un coefficiente definitivo pari ad 1 all'offerta che ha riportato il coefficiente medio superiore ed alle altre un coefficiente definitivo proporzionalmente minore.

Il prodotto fra il coefficiente definitivo come sopra ricavato ed il punteggio massimo attribuibile al criterio corrispondente determinerà i punti gara attribuiti a ciascuna offerta per quello specifico criterio.

Per i criteri dal n. 10 al n.12 di natura quantitativa verrà utilizzata la seguente formula:

$$P_{\text{attribuito}} = P_{\text{max_attribuibile}} \times [\text{Valore_offerta}/\text{Valore_offerta_max}]$$



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

dove

$P_{\text{attribuito}}$ = Punteggio da attribuire alla Ditta concorrente in esame per specifico criterio

$P_{\text{max_attribuibile}}$ = Punteggio massimo attribuibile per specifico criterio

Valore_offerto = Valore offerto dalla ditta per detto specifico criterio

$\text{Valore_offerto_max}$ = Valore più alto offerto tra tutte le ditte proponenti per detto specifico criterio

La somma di tutti i punti gara attribuiti ad una determinata offerta per tutti i criteri di valutazione determinerà il punteggio complessivo assegnato a tale offerta sotto il profilo del merito tecnico della medesima.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato: alla ditta che in sede di valutazione qualitativa avrà ottenuto la migliore valutazione sarà assegnato il punteggio massimo di punti 70/100 e alle altre ditte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori.

Il punteggio ottenuto a seguito della valutazione dell'offerta tecnica dovrà essere almeno pari a **42 punti**, costituenti, ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, la **soglia di sbarramento** per l'ammissione al prosieguo della gara: i concorrenti che non raggiungeranno tale soglia saranno **esclusi** dalla gara e non saranno ammessi alle successive fasi del procedimento di gara in quanto le loro offerte saranno considerate non coerenti con gli standards funzionali e qualitativi richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Tale previsione ha validità anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

In fase di valutazione la commissione giudicatrice si riserva di convocare le ditte offerenti al fine di far presentare nel dettaglio il loro progetto e di rispondere ad eventuali chiarimenti.



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

In caso di impossibilità da parte della Commissione di valutare, per mancanza di idonea documentazione, l'offerta tecnica per tutti i criteri dianzi indicati, il soggetto partecipante verrà direttamente escluso dalla gara.

Con riferimento al criterio del "**Punteggio economico**", il relativo punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_n = 30 \times [1 - (P_{Zn}/P_c)^7]$$

Dove:

P_c = Importo a base d'asta

P_n = Punteggio da attribuire alla Ditta concorrente in esame

P_{Zn} = prezzo offerto dalla Ditta concorrente in esame, al quale sarà assegnato punteggio P_n .

La proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio viene redatta dall'apposita Commissione di gara a favore della Ditta che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto determinato dalla somma dei punteggi per la qualità e per il prezzo; il punteggio viene ritenuto significativo alla terza cifra decimale. Qualora due o più soggetti candidati conseguono uguale punteggio complessivo, si aggiudicherà l'appalto in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggiore punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche i punteggi relativi all'offerta tecnica dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta Conveniente dalla Commissione di gara.

La Stazione Appaltante, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Regione Molise, Stazione Appaltante, si riserva per mezzo del direttore dell'esecuzione del contratto o del Rup, a loro insindacabile giudizio, di richiedere



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

alla Ditta aggiudicataria, nel rispetto del capitolato d'appalto, tutte le varianti all'offerta che riterrà necessarie al fine di rendere le forniture ed i servizi proposti dalla ditta più confacenti alle proprie esigenze.

La Regione potrà, ove ricorrano le condizioni, affidare la fornitura ed i servizi alla Ditta classificatasi seconda in graduatoria nella gara d'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima **seduta pubblica** avrà luogo il **giorno 15.05.2018, alle ore 10:30** presso la sede della Centrale di Committenza in Via XXIV Maggio n. 130 – 86100 Campobasso e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, potrà essere rinviata o aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.regione.molise.it, con congruo anticipo, in modo da consentire agli interessati di presenziarvi. Parimenti le date delle successive sedute pubbliche saranno rese note dall'Amministrazione mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito internet www.regione.molise.it con congruo anticipo, tale a consentire agli interessati di presenziarvi. Per quanto sopra i concorrenti interessati a presenziare alle sedute pubbliche della commissione saranno dunque tenuti a consultare il sito dianzi citato.

Il seggio di gara (“Seggio”) composto da tre membri, all'uopo nominato dal Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione Molise, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio procederà a:



- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui in precedenza;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

L'Amministrazione, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotterà le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice:

- custodia dei plichi e degli atti di gara in armadi chiusi a chiave presso i locali del Servizio Centrale Unica di Committenza;
- custodia della relativa chiave da parte del RUP o di suo delegato;
- consegna dei plichi e degli atti di gara alla commissione giudicatrice, da parte del RUP o di suo delegato, all'avvio delle relative sedute;
- riconsegna dei plichi e degli atti di gara al RUP o a suo delegato da parte della commissione giudicatrice al termine delle relative sedute.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Amministrazione si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

24. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 o 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'amministrazione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).



L'Amministrazione pubblica, sul proprio sito internet, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

25. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al Seggio che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione, per ciascun concorrente, procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, con attribuzione del corrispondente punteggio.

La commissione procederà, per ciascun concorrente, all'attribuzione del punteggio complessivo risultante dalla somma dei corrispondenti punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica quale unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redigerà, in ordine decrescente, la graduatoria delle offerte in base ai punteggi complessivi ad esse attribuiti e procederà ai sensi di quanto previsto nel seguito.



Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Seggio - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

26. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'Amministrazione procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.



Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo.

27. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui l'Amministrazione ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

L'Amministrazione, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.300,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.



REGIONE MOLISE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Successivamente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dell'appalto non potrà, sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il servizio ad altra impresa se non nei casi previsti dal D.Lgs 50/2016. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà come nulla.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Campobasso, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

30. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare e negli altri atti di gara, si **rinvia** alla disciplina del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto applicabile alla procedura in oggetto.

Si allegano al presente Disciplinare, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti modelli:

- Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative ex D.P.R. 445/2000 (**Modello A**);
- Dichiarazione del consorzio (**Modello B**);
- Dichiarazione da parte del soggetto ausiliario in merito all'avvalimento, prevista all'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016 (**Modello C**);
- Dichiarazione da parte del subappaltatore indicato ai sensi del art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (**Modello D**);
- Offerta economica (**Modello E**).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(**DOTT. GIOCONDO VACCA**)